

campagna nazionale sulla sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera

promossa da



&



con il patrocinio di

Camera dei Deputati, Senato della Repubblica,
Ministero delle Comunicazioni, Ministero delle
Infrastrutture, Ministero della Solidarietà Sociale,
Segretariato sociale della RAI e ANAS

Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione
Calabria, Regione Campania, Regione Lazio,
Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione
Puglia, Regione Siciliana, Regione Toscana,
Regione Trentino Alto Adige e Regione Veneto

Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Cremona, Provincia di Cuneo, Provincia di Ferrara, Provincia di L'Aquila, Provincia di Messina, Provincia di Padova, Provincia di Perugia, Provincia di Pistoia, Provincia di Rovigo, Provincia di Sondrio e Provincia di Trieste.

PRESENTAZIONE PROGETTO

LA CAMPAGNA NAZIONALE

L'esigenza sentita da AssoGiovani e Forum Nazionale dei Giovani è soprattutto quella di sensibilizzare i ragazzi alla sicurezza stradale per sviluppare in loro l'attenzione alle insidie ed ai pericoli presenti sulle strade. Si sta cercando in particolare, di diffondere un comportamento consapevole, di informare ed educare i ragazzi cercando di indurre un cambiamento nei comportamenti per prevenire incidenti stradali, evitando la chiave della paura, del proibizionismo e del paternalismo; stimolando, invece, il senso di responsabilità, di autonomia e di convivenza civica.

E' chiaro fin dall'inizio che è necessario coinvolgere più soggetti per poter sensibilizzare sul problema, per diffondere comportamenti consapevoli e per educare alla sicurezza stradale, integrando professionalità e risorse di più enti e soggetti pubblici e privati. La notte, come è noto, è il momento in cui gli incidenti stradali sono più pericolosi e si verifica il più alto numero di morti e sono i giovani i più colpiti, ma nessuno chiede a loro cosa fare.

Pur essendo diminuiti gli incidenti stradali del "sabato sera" grazie soprattutto all'attività di controllo esercitata ed all'aumento nei giovani della consapevolezza sui rischi di incidenti per una guida scorretta o spericolata, è però purtroppo proseguita la consuetudine dolorosa di leggere sulle prime pagine dei quotidiani, specialmente di quelli a diffusione locale, la notizia di vite stroncate in un incidente automobilistico.

Giovani alla ricerca della felicità, novelli nomadi si spostano tra le diverse stazioni del divertimento: wine bar, discoteche, circoli e feste. Alcuni in motorino, altri con una ovesta utilitaria, non pochi con auto veloci e sportive. È il popolo della notte che nella notte cerca tutto quello che forse non ottiene di giorno. Poi ci sono le sostanze. Sigarette, alcool, cocaina. Si sa, bisogna divertirsi e il divertimento ha i suoi riti. Succedeva nei mitici anni '60, succede ora. Cambiano le mode, le droghe, non cambiano le cose. Una forse sì, gli orari delle discoteche. Ci si va a mezzanotte, quando una volta a mezzanotte chiudevano. Ma è l'unica differenza.

Secondo i rapporti ISTAT, i decessi in conseguenza di incidenti stradali costituiscono una delle principali cause di morte dei giovani tra i 15 e i 24 anni (oltre il 30%).

Questo dato da solo è già di per sé grave, in quanto statisticamente la "esposizione al rischio" di incidenti stradali dovrebbe essere maggiore tra le persone adulte, in riferimento alla numerosità di coloro che usano abitualmente i veicoli.

Dalle analisi fatte emerge, inoltre, che, la quota maggiore di incidenti in cui sono coinvolti giovani tra 18 e 21 anni è concentrata nelle ore notturne; questi sono provocati per lo più da eccesso di velocità e da sbandamento per tale causa.

Ne risulta immediato il collegamento con le "stragi del sabato sera", come del resto il fatto che spesso l'incidente avviene alle prime ore del mattino, dopo una notte passata in discoteca.

A ciò vanno aggiunti ancora fattori quali l'assunzione di alcool, consumo di stupefacenti, stanchezza fisica, stato di ipereccitazione. Gli studi effettuati negli ultimi anni hanno dimostrato la maggior frequenza di incidenti nella notte. Valori che toccano il loro apice il sabato notte (5,5) e intorno alle 5 del mattino (7,8). Anche nell'ambito dei lavori preparatori alla riforma del codice della strada in Parlamento, hanno evidenziato la drammaticità dei dati inerenti l'incidentalità sulla rete viaria nazionale: in media ogni anno perdono la vita a causa di incidenti stradali migliaia di persone.

Nella precedente legislatura venne presentato in Parlamento un Disegno di Legge, detto "Giovanardi" dal nome del Ministro proponente, nel quale si indicava una strada molto proibizionista che si dava come principale obiettivo, per migliorare la situazione, la chiusura anticipata delle discoteche. Tale provvedimento è stato però bocciato non solo dai banchi dell'allora opposizione ma anche da quelli della maggioranza.

Il problema, secondo AssoGiovani e Forum Nazionale dei Giovani, per essere risolto occorre anche affrontarlo a monte. Sempre il Parlamento Europeo, nella sua risoluzione sulla sicurezza stradale fa un elenco dettagliato di misure da adottare e tra esse vi è l'invito a produrre azioni che limitano gli aumenti della velocità sulle strade. Da parte dei costruttori di macchine, italiani ed esteri, vi è purtroppo una tendenza contraria e ci si ostina a costruire macchine con velocità massima meccanicamente possibile superiore ai limiti.

Pensiamo quindi, che a monte ci sia il bisogno d'indurre le case costruttrici a investire sempre più nella sicurezza in fase di progettazione, sensibilizzandole quanto più possibile su una tematica tanto importante e vitale, facendo così della sicurezza il valore aggiunto dei veicoli da esse prodotti. Tale stato di cose esige un intervento deciso e ad ampio raggio per porre un limite a una strage che ci vede, in Europa, ai primi posti di una triste classifica. Con un tale problema noi tutti pensiamo che il metodo migliore per eliminarlo sia quello di una stretta collaborazione tra il mondo politico e i diretti interessati, i giovani. Anche in questi fine settimana le pagine dei giornali nazionali e locali riportavano la morte di diversi giovani che il "sabato sera" erano usciti per rilassarsi. Sappiamo che molti non riescono ad uscire da una dimensione competitiva, e per questo ci rivolgiamo a tutti, affinché si riesca a capire che la vita non ci richiede che di rado la brillantezza del centrometrista, bensì la durata, la pazienza e la ponderazione del fondista. E soprattutto, che non è necessario arrivare sempre per primi. Noi siamo convinti che si debba finalmente aprire un confronto propositivo e pragmatico, che possa portare un fenomeno così preoccupante, che non è esagerato indicare come "strage silenziosa", alla vera attenzione degli organi competenti e ad una qualche soluzione condivisa.

Negli ultimi anni sul fenomeno si è molto discusso, organizzato convegni; varie iniziative legislative, progetti, campagne di informazione e di prevenzione sono state attivate; organizzazioni ed associazioni si sono costituite "ad hoc", allo scopo, cioè, di aggregare sinergie che possano interessarsi al problema.

La problematica è tale per cui non è sembrato utile organizzare iniziative di coinvolgimento o di comunicazione una tantum ma si è pensato fosse utile un percorso più complesso e raggiungere lo scopo attraverso campagne educative e informative dirette e mirate. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti sul problema della sicurezza e della prevenzione stradale; diffondere e aumentare la conoscenza del Codice della Strada e di tutte le regole di sicurezza stradale; contribuire alla formazione dei giovani collaborando strettamente con la scuola.

L'attività di AssoGiovani e Forum Nazionale dei Giovani è di carattere volontario e gratuito, aspetto questo, che, costituisce certamente un notevole punto di forza. La proposta di AssoGiovani e del Forum Nazionale dei Giovani rappresenta un esempio di tentativo di risposta sinergica e concreta al problema della sicurezza stradale in generale, e alle "stragi del sabato sera" in particolare. Il fatto che, nello stesso progetto, agiscano più attori e soprattutto giovani, per loro stessa natura diversi tra di loro, questo stesso fatto serve a coniugare entrambe le tendenze, quella repressiva e quella educativa, che, a nostro avviso devono pariteticamente intervenire. L'intervento di AssoGiovani e del Forum Nazionale dei Giovani mira alla formazione con supporti didattici (per es. guide didattiche, kit di lucidi) e all'ideazione di attività e manifestazioni sul tema dell'educazione alla sicurezza stradale. È necessario entrare nei locali e chiedere la collaborazione dei gestori.

GLI INTERVENTI

Il progetto promosso da AssoGiovani e Forum Nazionale dei Giovani riguardante la sicurezza stradale e le stragi del sabato sera è rivolto in particolare ai giovani spesso vittime di incidenti stradali, un fenomeno che, seppure in calo, impone misure importanti e soprattutto di prevenzione. Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare su tale problematiche la popolazione. Si vuole operare tramite un contatto il più possibile diretto con i giovani e tramite anche l'utilizzo di mezzi di informazione, soprattutto attraverso internet. Il progetto si sviluppa in vari ambiti.

L'importanza di internet oggi giorno ormai è risaputa ed è per questo che riteniamo questo strumento indispensabile per operare e per rendere più funzionale ed immediato lo scambio di idee con gli utenti. Nell'ambito comunicativo si vuole quindi creare un sito internet ad hoc dove, soprattutto i giovani potranno trovare documenti e dati aggiornati sulle recenti analisi riguardanti la sicurezza stradale e l'incidentalità nei week-end. Potranno inoltre tenersi informati sui problemi quali l'alcolismo, la droga, le regole vigenti e le ultime news su questi temi. Sono inoltre allo studio ulteriori strumenti interattivi che possano migliorare la comunicazione con gli utenti e renderla più veloce. Sempre nell'ambito comunicativo si realizzeranno degli spot radiofonici che potranno riguardare problemi come la guida in stato di ebbrezza e l'utilizzo di sostanze stupefacenti, possano in qualche modo sensibilizzare ulteriormente su tali temi.

È in programma la realizzazione di manifestazioni direttamente sul territorio, durante le quali i giovani potranno divertirsi e allo stesso tempo informarsi sui

mezzi di prevenzione e sui danni psicofisici che l'alcool o la droga possono provocare sia nel breve che nel lungo periodo.

Saranno organizzati degli incontri con la popolazione e il loro scopo è quello, oltre di illustrare il programma e le finalità del progetto, anche di creare momenti ricchi di emozioni e toccanti perché vedranno la partecipazione di atleti disabili, reintrodotti nella vita e nello sport, che porteranno al loro testimonianza e la loro presenza diventerà una viva esortazione affinché i giovani non si lascino cadere nel vortice dell'irresponsabilità, così danno per sé e per gli altri.

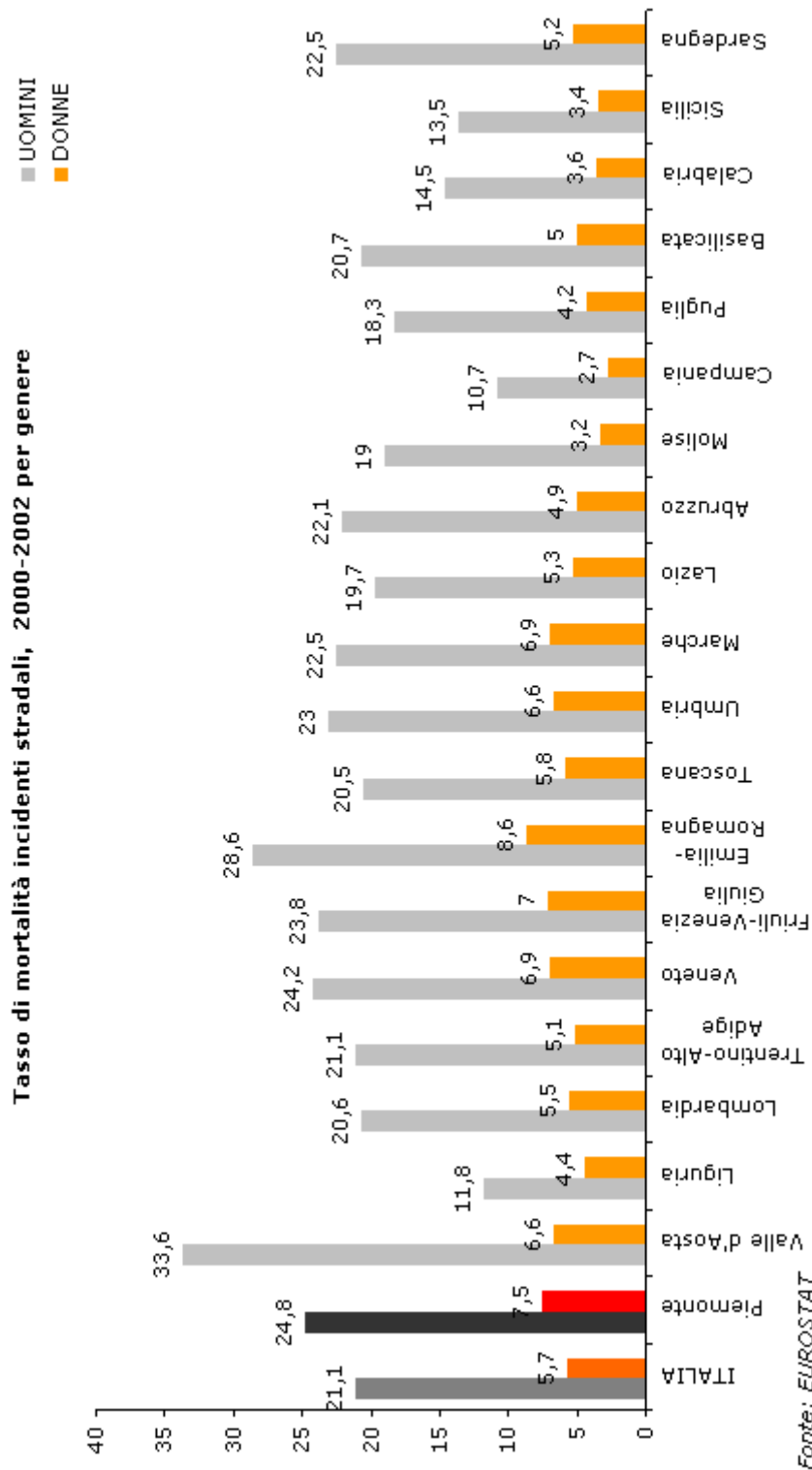
Negli incontri saranno coinvolti anche altri enti e/o personalità anch'essi destinati ad un'opera di sensibilizzazione. Per un maggior contatto diretto verranno analizzate ed individuate alcune tra le discoteche più famose e frequentate nelle Regioni partner del progetto dove verranno distribuiti volantini informativi e verranno adottate altre iniziative che possano far decidere più consapevolmente se mettersi o meno alla guida.

INCIDENTI STRADALI PER REGIONE

Regione	Incidenti	Morti	Feriti	Costi umani mln €
Lombardia	46.798	832	63.218	2.893
Lazio	27.377	543	38.190	1.804
Emilia-Romagna	23.531	596	32.414	1.722
Toscana	19.869	369	26.072	1.229
Veneto	18.268	542	25.524	1.458
Piemonte	14.707	483	21.380	1.263
Sicilia	12.685	347	19.132	1.010
Campania	9.372	382	14.059	921
Puglia	9.315	370	15.309	938
Liguria	9.133	119	11.851	490
Marche	7.556	183	11.030	558
Friuli-Venezia Giulia	5.164	144	6.873	390
Abruzzo	4.725	137	7.205	389
Sardegna	4.019	136	6.238	361
Umbria	3.614	103	5.107	284
Calabria	3.602	155	6.196	387
Trentino-Alto Adige	3.200	117	4.238	280
Basilicata	741	33	1.249	80
Molise	470	17	799	46
Valle d'Aosta	407	17	546	39
Totale	224.553	5.625	316.630	16.543

SITUAZIONE INCIDENTALITA' IN ALCUNE REGIONI ITALIANE

TASSO DI MORTALITA' DEGLI INCIDENTI STRADALI





IL VALORE AGGIUNTO

"BastaUnAttimo" ha ottenuto, oltre al patrocinio di Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, Ministero delle Comunicazioni, Ministero delle Infrastrutture, Ministero della Solidarietà Sociale, ANAS e Segretariato sociale della RAI, quello di 12 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto), Provincia Autonoma di Trento, di 13 Province (Alessandria, Asti, Cremona, Cuneo, Ferrara, L'Aquila, Messina, Padova, Perugia, Pistoia, Rovigo, Sondrio e Trieste) e di numerosi Comuni.

"BastaUnAttimo" è tra i firmatari della "Carta Europea sulla Sicurezza Stradale". È probabile anche una collaborazione con Unicef Italia e con la Polizia di Stato, mentre siamo in attesa di una risposta da parte del Ministro della Pubblica Istruzione e del Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive.

È da aggiungere che oltre 60 emittenti radiofoniche locali hanno già comunicato la loro adesione al progetto, rendendosi disponibili a trasmettere gratuitamente lo spot che sarà realizzato. In questi giorni stiamo concludendo, sperando che possa andare a buon fine, una collaborazione con un'emittente radiofonica nazionale.

La campagna è promossa da AssoGiovani e dal Forum Nazionale dei Giovani, organizzazione che attraverso le 60 associazioni consociate, rappresenta oltre 4 milioni di giovani sull'intero territorio nazionale.

COSA PREVEDE BASTA UN ATTIMO

In breve alcuni dei punti principali sui quali verterà la campagna nazionale:

- conferenza stampa di presentazione a Roma;
- "BastaUnAttimo TOUR": 20 tappe in tutta Italia con la presenza presso discoteche, feste o scuole con distribuzione di materiale informativo della campagna;
- sito internet ufficiale dove, oltre alla presentazione di "BastaUnAttimo", verrà dato ampio risalto ai nostri partner\sponsor;
- radio ufficiale del progetto, con possibilità di trasmissioni in diretta, oltre ad una serie di radio locali che trasmetteranno gli spot di "BastaUnAttimo";
- creazione di una maglietta ufficiale;
- realizzazione di "BastaUnAttimo CARD", da utilizzare come metodo di autofinanziamento per la campagna, riconoscerà ai possessori alcune agevolazioni presso esercizi commerciali che sostengono la campagna;
- cartolina istituzionale a diffusione nazionale;
- presenza su media (tv, radio e giornali).

L'edizione 2007 di "BastaUnAttimo" sarà presentata il 23 luglio, nel corso di una conferenza stampa a Roma presso la Sala delle Colonne di Palazzo Marini - Camera dei Deputati, e terminerà nel prossimo mese di dicembre.



CONTATTI

"BASTAUNATTIMO"

**campagna nazionale sulla sicurezza stradale
e contro le stragi del sabato sera**

e-mail: contact@bastaunattimo.it

sito: www.bastaunattimo.it

tel. & fax +39 0461-1820640

Carmelo LENTINO

Portavoce di "BastaUnAttimo"

mobile: +39 338 7979596

e-mail: lentino@bastaunattimo.it

Gianluca MELILLO

Consigliere FNG, con delega alle campagne

mobile: +39 340 0884110

e-mail: melillo@forumnazionalegiovani.it

ASSOGIOVANI

Via delle Ghiaie n. 20 - 38100 Trento

e-mail: mail@assogiovani.net

sito: www.assogiovani.net

tel. & fax +39 0461-1820640

FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI

Via del Traforo n. 146 - 00187 Roma

e-mail: info@forumnazionalegiovani.it

sito: www.forumnazionalegiovani.it

tel. +39 06-45476623 - fax +39 06-45476624

CHI SIAMO

L'Associazione **AssoGiovani** si è costituita nel maggio del 2004, e si occupa di promozione delle politiche giovanili, assistenza sociale e beneficenza, istruzione e formazione universitaria attraverso l'organizzazione di corsi, convegni, soggiorni di studio, favorisce ed incentiva iniziative culturali e ricreative, promuove lo sport dilettantistico, promuove la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e storico, promuove la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ed infine si occupa anche di promozione della cultura e dell'arte.

Presidente di AssoGiovani è Maurizio Toccoli.

Il **Forum Nazionale dei Giovani** si è ufficialmente costituito a febbraio del 2004, al termine di un percorso durato parecchi mesi durante i quali i rappresentanti di numerose organizzazioni giovanili di diversa estrazione culturale e politica hanno redatto un Manifesto di intenti e principi ispiratori ed uno Statuto. Il Forum Nazionale dei Giovani è stato riconosciuto con la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 dal Parlamento Italiano ed è, attualmente, l'unica piattaforma Nazionale di organizzazioni giovanili italiane che garantisce una rappresentanza di oltre 4 milioni di giovani. Il Forum Nazionale dei Giovani è candidate-member del Forum Europeo della Gioventù che rappresenta gli interessi dei giovani europei presso le istituzioni internazionali. Gli obiettivi principali del FNG sono la creazione di uno spazio per il dibattito e la condivisione di esperienze tra le associazioni giovanili di diversa formazione e natura (giovanili di partito, giovanili di sindacati, associazioni religiose, di categoria, studentesche, etc.) e le istituzioni, presso le quali svolge un ruolo consultivo e propositivo in tema di Politiche Giovanili.

Fanno parte del Forum più di 60 associazioni, tra le quali: A.C.A.I., AICS, A.I.G., AFSAI, AGESCI, ARCIRAGAZZI, AICS, ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA, ARCIGAY, ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIOVANI AL CENTRO, AZIONE CATTOLICA ITALIANA, AZIONE GIOVANI, CDE di BARI, CONSIGLIO DEI GIOVANI DEL PIEMONTE, C.S.I., C.T.G., CNGEI, COORDINAMENTO NAZIONALE GIOVANI FABI, FEDERAZIONE DEI GIOVANI SOCIALISTI, FEDERAZIONE ITALIANA DEI CEMEA, FONDAZIONE EXODUS ONLUS, FORUM REGIONALE DEI GIOVANI DELLA BASILICATA, FORUM REGIONALE DEI GIOVANI DELLA CAMPANIA, FUCI, GIOVANI DELLE ACLI, GIFRA, GIOC, GIOVANI COLDIRETTI, GIOVANI DELLA MARGHERITA, GIOVANI LIBERALI, GIOVANI INSIEME, GIOVANI MOVIMENTO PER LA VITA, GIOVANI MUSULMANI D'ITALIA, GFE, GIOSEF, GIOVANI EUROPEI.COM, GIOVANI FIM - CISL, GIOVANI PER UN MONDO UNITO, GIOVANI VERDI, GIOVANI INSIEME, GIOVANI ITALIA DEI VALORI, CISV-ITALIA, LEGAMBIENTE, MOVIMENTO GIOVANI LASALLIANI, MOVIMENTO GIOVANILE MISSIONARIO, MOVIMENTO STUDENTI CATTOLICI, NUOVO MOVIMENTO GIOVANILE SOCIALISTA, PATTO LIBERALDEMOCRATICI, SINISTRA ECOLOGISTA, SINISTRA GIOVANILE, SCI, UDC GIOVANI, UDS, UDEUR POPOLARI, UNIONE GIOVANI EBREI ITALIANI, UIL GIOVANI, UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI, YAP. Sono Soci Osservatori: CROCE ROSSA, EUSC.

Portavoce del Forum Nazionale dei Giovani è Cristian Carrara.